



1 - Torino Romana - 2 - Le fortificazioni di Emanuele Filiberto - 3 - Torino all'epoca di Madama Reale

sorgevano torri poligonali (non rotonde o quadrate come erroneamente si supponeva) probabilmente in corrispondenza dei *cardines* e dei *decumani minores*, paralleli al cardo ed al *decumanus*, che suddividono il campo in tante *insulae* uguali; ve n'era una ad ognuno degli angoli ed in corrispondenza del Tempio della Consolata all'angolo con la via Giulio se ne può vedere ben evidentemente il basamento.

Alla sommità delle mura esisteva una merlatura, della quale però non se ne è trovato alcun tratto, su parapetto di m. 0,50 circa per modo che rimaneva libera una piattaforma di m. 1,70 circa per il passaggio di ronda.

Davanti alle porte principali si ritiene per certo, quantunque non se ne siano rintracciati i segni, che esistessero anteporte o anteportali formanti antemurali per una più efficace difesa e corrispondenti a quelli che in tempi successivi furono i rivellini. Dagli scavi è ammessa la esistenza di alcune « *posternae* » ossia porte secondarie o posterle indubbiamente create in epoca romana, ma posteriori alle costruzioni delle mura, rese necessarie per l'aumento dei traffici; di queste una era non molto distante dalla Porta Palatina presso il teatro, dove le mura incominciavano il loro andamento obliquo, una era verso il Po, in corrispondenza della loggia dell'Armeria Reale che si affaccia sulla piazza Castello, e prossima quindi alla Porta Praetoria.

Una terza pure su questo lato si trovava all'angolo formato dai fabbricati del Palazzo Reale ed un'altra sul lato a notte in corrispondenza della via delle Orfane. Esse erano aperte in corrispondenza delle torri. Circa l'epoca in cui le mura furono costruite è fuori dubbio, data la loro struttura, che esse risalgono all'epoca imperiale, in quanto è da escludersi che tale caratteristica struttura preesistesse alla distruzione dell'antica città dei Taurasi o Taurini da parte di Annibale, il quale certo non avrebbe fatto a meno di radere al suolo ogni opera fortificata. D'altro canto è assai più probabile che le mura dell'antica Città che si era opposta ai Cartaginesi fossero formate solo con terra e sassi trattenuti